

## SEMPLICEMENTE AMORE

*(Tratto da decisamente single)*

E' strana la vita: i giorni passano lentamente così come le ore che, a volte, sembrano interminabili. Lenti, interminabili... quasi con fatica trascinando mese su mese... così gli anni. E gli anni passano... e con gli anni vanno via le occasioni, le speranze, i sogni.

Non hai il tempo di coglierne il significato. Ti volti dietro, cerchi il tempo passato, perduto... ma vedi solo... un immenso contenitore di ricordi e rimpianti. *(pausa lunga)*

Povera... pur se immersa nelle ricchezze. Sola... pur se circondata da tanta gente. *(pausa, cambia tono) (la musica resta come sottofondo)*

Un tempo le signorine come me di quarant'anni o giù di lì... o su di lì... che ancora non avevano avuto l'accortezza di maritarsi era chiamate "zitelle" e quasi sempre la parola zitella era accompagnata dal termine "acida". Se non eri ancora sposata a quell'età, era chiaro che un motivo doveva pur esserci. O eri brutta e quindi nessuno ti cagava o avevi un pessimo carattere oppure.... Avevi avuti così tanti uomini da far invidia a Messalina e quindi eri semplicemente da evitare.

Acida zitella. Che importa, o meglio cosa importava se la causa, probabilmente era ben diversa, da riscontrare in qualcosa di veramente grave o onorevole come accudire i genitori fino all'ultimo respiro o... per semplice scelta o altro.

Acida zitella e basta... Per non incorrere o meglio per non diventare zitella ci si sposava con premura e col primo arrivato... le apparenze erano salve e le corna da lì a venire erano, potenzialmente, innumerevoli. Non si sa perché, quasi un mistero, dopo anni e anni di attesa... per qualche... signorina di un tempo, quando arrivava il momento di conoscere l'uomo giusto e pronto da portare all'altare se ne presentava subito un altro, giusto anche quello, che metteva in dubbio il sentimento verso il primo.

L'atroce dubbio la divorava e spesso... per non incorrere in grossi errori... si rimandava di mesi e mesi il matrimonio col primo senza rinunciare a qualche fugace incontro col secondo per poi sposarsi col primo quando l'oggetto del desiderio del secondo veniva meno, e per cancellare l'infamia macchia di zitella.

Oggi, siamo state promosse sul campo.... Non siamo più zitelle ma single.

Single... bello anche da pronunciare... ti riempie la bocca. Quasi, quasi non mi sposo per non perdere questo titolo. La single non è più una zitella ma una donna nubile, possibilmente in carriera che per scelta vuole rimanere libera da vincoli, magari passando da letto a letto e se ci scappa il figlio, ancora meglio.... Donna madre in carriera, cosa si pretende di più dalla vita.

Del resto, in un periodo in cui le coppie gay chiedono la possibilità di accedere al matrimonio e di adottare un bambino, almeno noi donne restiamo coerenti nella scelta di rimanere nubili, pardon single, o tutt'al più provvedere ad una sorta di convivenza duratura.

Le famiglie di oggi hanno sempre meno figli. Figli... *(pausa breve)* che parolona. Quanta tenerezza nel vedere donne con la pancia a palloncino che si trascinano.

Oltre alla vita, non esiste dono più grande che Dio ha fatto alle donne: quello di partorire. Tra le urla di dolore il piacere di vedere una vita venire fuori, una creaturina che riempirà il resto della nostra vita. Eppure oggi, sono sempre più le donne che rinunciano a questa grande gioia. Ma la cosa che più mi fa rabbia è sapere di donne che tanto affetto hanno da donare ma che si ritrovano a non poterlo

fare... Aumentano i divorzi. Sono sempre di più le coppie che scoppiano e crescono le separazioni... il motivo? Semplice: riprendersi il pieno titolo di single, oggi in voga anche tra gli uomini.

Ed Io???? .... A quale categoria appartengo? Alla categoria dei non so.

Non cerco l'uomo quale strumento per appagare desideri indescrivibili, nè da maritare, da portare all'altare, senza amore, per paura di rimanere sola. Ne mi interessa fregiarmi del titolo di single o avere un figlio da un uomo che non amo.

Amore. Una parola diventata vuota, senza senso. Oggi, manca l'amore... l'Amore che solo a pronunciarlo ti riscalda il cuore. Ed io... Io cerco semplicemente questo:

l'amore... semplicemente amore, lo stesso che voglio donare con tutta me stessa.